

MagazziniOz a Torino: esperienza rivoluzionaria

QUANDO NO-PROFIT E PROFIT VANNO A BRACCETTO

Da inizio ottobre nel centro di Torino batte un cuore in più, quello della cooperativa sociale Onlus **MAGAZZINI OZ**, nata da un'iniziativa dell'associazione "CasaOz" Onlus per dare continuità e vigore a progetti nuovi e utili alla collettività. Il progetto, che ha la forma di negozio, caffetteria e

ristoro, coinvolge i cittadini e sostiene il no-profit in maniera innovativa, creando una contaminazione virtuosa con il mondo del profit. Il concept è completamente nuovo e riguarda un approccio speciale al modo di fare rete sul territorio: il "cross-sociale", che si avvale di una reciproca e proficua collaborazione tra aziende che

hanno valori comuni e sono attente alle dinamiche della collettività e cooperative che giorno per giorno offrono l'utilità dei servizi che svolgono per la società. Due universi, insomma, uniti in una proficua contaminazione nella quale il denominatore comune di ogni attività proposta è la persistente centralità dell'individuo nella

sua formazione sociale, culturale e professionale. Il meraviglioso interno cortile di via Giolitti 19/A, quello del palazzo "Costa Carrù della Trinità", diventa così un luogo aperto, fatto di domande, storie e idee, e si trasforma in uno spazio pensato per offrire a ragazzi e adulti la possibilità di studiare, gustare, conoscere, lavorare

L'IMPERO NEL SOCIALE. A FRANCO DEI PIÙ DEROLI

...
 ...
 ...



**MagazziniOz a Torino:
 esperienza rivoluzionaria**

D...

...
 ...
 ...



...
 ...
 ...

e sostenere in modo originale.

MAGAZZINOz oggi è un negozio, una caffetteria, un ristoro, ma anche un luogo per leggere e per incontrarsi. Il concept della ristorazione è quello della "boulangerie" (panetteria) alla francese con molta attenzione a pane e ai prodotti da forno, ma il servizio copre le diverse esigenze dalla tarda colazione alla cena leggera ed è curato anche dai ragazzi inseriti nel percorso di formazione professionale e di preparazione al lavoro della cooperativa.

Nella scelta dei prodotti l'accento è posto sulla qualità delle materie prime, sulla filiera corta e sull'eccellenza della produzione locale.

L'ambiente, dai colori caldi, è luminoso e accogliente, con grandi tavoli comuni, affiancati da alcuni tavolini più piccoli.

Tra le finalità della cooperativa vi è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come alcuni ragazzi già seguiti da "CasaOz".

Il carattere propositivo di "CasaOz" è arrivato fino a coinvolgere l'imprenditore albeso Oscar Farinetti, il quale ha contribuito con un'idea originale dedicata non a dare risposte, bensì a suggerire domande.

vo, fonte di discussione, di maggior convivialità, di crescita, e il valore del regalo è arricchito dallo scopo, in questo caso specifico devolvere il ricavato a "CasaOz".

Tra gli altri progetti originali tra le pareti della nuova cooperativa "CasaOz non ozia" c'è quello che porta la firma di Luciana Littizzetto che si occuperà di corsi creati per condividere passioni, hobby e talenti con i partecipanti e curerà i progetti "Libri urgenti" e "Libri perenni": ogni mese, infatti, ai **MAGAZZINOz** si troveranno le ultime novità letterarie suggerite da lei e i libri che tutti, prima o poi, dovrebbero leggere.

La scrittrice Paola Mastrocola è invece coinvolta nella sezione dedicata ai giovani tra i 15 e i 25 anni che desiderano apprendere un metodo di studio alternativo e dinamico.

Le lezioni di metodo dei **MAGAZZINOz** sono appuntamenti pomeridiani pensati proprio per chi si trova ad affrontare le classiche difficoltà della scuola: temi legati al "come affrontare matematica e fisica" o "come prepararsi a un'interrogazione" sono la base di alcuni dei

All'iniziativa, che coinvolge personalità culturali di prestigio, ha dato un convinto appoggio anche l'albeso Oscar Farinetti

pomeriggi proposti.

Queste e molte altre sono le novità di **MAGAZZINOz** che si presentano con una veste studiata appositamente per essere funzionale alla suddivisione degli spazi in previsione delle varie attività che saranno svolte all'interno.

Caratterizzati da un arredamento minimale ed essenziale e lavagne originali donate da una scuola superiore, gli spazi si presentano come moderni, versatili e accoglienti in ogni angolo, quelli interni e quelli esterni, come la corte attrezzata con sedie e tavoli per stare bene all'aria aperta.

MAGAZZINOz annovera tra i suoi amici una serie di importanti organizzazioni e di aziende che hanno messo a disposizione risorse, competenze, idee e tanto tempo e a cui è doveroso un ringraziamento. Nello specifico si tratta di: Fondazione Vodafone Italia; Fondazione **De Agostini**; Compagnia di

San Paolo, Fondazione Crt e Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, Fondazione Johnson & Johnson, Reale Mutua Assicurazioni, Associazione Stampatori Tele Romagnole, associazione Donne del Vino, At Architettura Ata, Azienda Agricola Prunotto, Banca Sella, Battaglio, Birificio Baladin, Centrale del Latte di Torino, Coltivatori Diretti, Confcooperative, Cooperativa Orso, Cuki, Eataly, Endered, Einaudi, Euphon, Fratelli Arcaese, Fantolino, Figli di Pinin Pero, Giusti Eventi, Grazia Prevete (notaio), Guido Gobino, Ids Pos, Jacobacci & Partners, Lavazza, Liceo Massimo D'Azeglio, Lisart, Lurisia, Marica Ceravolo (commercialista), Mondoffice, Mulino Marino, Mugart, NovaCoop, Paderno, Pavesio Associati, Proposte, Raspini, Reale Immobili, Sanfruit, Acqua Sant'Anna, Savino Impianti, Self, Studio Carlo Mazzini, Taxi 1729, Tre Spade, Zenit, Zyxel.



L'idea prende spunto direttamente da "il venditore di domande" di Gino Paoli che, intervenendo all'inaugurazione, ha commentato: «La ricchezza mentale di un uomo dipende da quante domande ha in testa». Regalare una domanda può essere, quindi, originale e costrutti-

